

Vaccinazioni, siamo tra i peggiori

La lotta alla pandemia. Ieri, con gli over 50, record di prenotazioni: 13.500 in un giorno
Gimbe: Bolzano nel gruppo di coda per dosi somministrate. Widmann: no, sono scorte > Pag.16-17

Over 50, 13.500 prenotati in un giorno Ma tra gli ultimi in Italia per vaccinati

Prenotazione: dato record. Pochi minuti dopo la mezzanotte il sistema è andato in sovraccarico per i troppi accessi nella fascia 50/59
Report nazionale: 261.545 dosi consegnate e solo 206.549 somministrate. Gimbe: Bolzano nel gruppo di coda. Widmann: macché, sono scorte

BOLZANO. Baby boomers tra i 50 ed i 59 anni (circa 84 mila, 15 mila già vaccinati) ai blocchi di partenza pochi minuti prima di mezzanotte.

E poi sotto con la prenotazione online (sulla piattaforma Sanibook dell'Azienda sanitaria).

I più fortunati l'hanno spuntata subito.

La stragrande maggioranza ha provato e riprovato col sistema in sovraccarico per troppi accessi e la scritta "limite massimo di utilizzatori raggiunti".

C'è chi ha preferito addormentarsi per riprovare la mattina presto. «Il risultato - dice l'assessore alla sanità Thomas Widmann - è da record con 13.501 persone prenotate. Avanti così». Oggi le prime immunizzazioni a Merano.

Nel weekend primi vaccini anche in Fiera a Bolzano: domani con Pfizer, domenica con Moderna.

Suddivise per Comprensorio gli over 50 che hanno prenotato il vaccino sono: 6.290 a Bolzano, 3.416 a Merano, 1.724 a Bressanone e 2.071 a Brunico.

Si tratta di un picco assoluto rispetto ai gruppi precedenti ma va anche detto che l'Azienda ha aperto per la prima volta

ad una fascia d'età lunga dieci anni. Speriamo che il trend vada avanti per giorni e non si blocchi. E intanto vediamo quali sono le date ancora disponibili (attenzione perchè la situazione si aggiorna di continuo): Bolzano: 14 e 15 maggio; Merano: 11, 12 e 15 maggio; Silandro: 11, 12, 14 e 15 maggio; Lana: 18 e 22 maggio; Vipiteno: 16 maggio; Brunico: 12, 17 e 18 maggio; Monguelfo: 20 e 27 maggio; Piccolino: 27 maggio; San Candido: 28 maggio; Campo Tures: 13, 14 e 21 maggio.

Gimbe: contagi in risalita e male le vaccinazioni.

La Fondazione Gimbe (per una Medicina basata sull'evidenza), analizza i dati di tutta Italia ed a proposito dell'Alto Adige parla di contagi che tendono a risalire per la seconda settimana consecutiva. Secondo l'ultimo bollettino, la provincia di Bolzano registra un aumento del 6,8%, l'unica realtà in Italia che cresce invece di scendere, anche se con 219 casi per 100 mila abitanti è seconda solo alla provincia di Trento che ne conta 186 (-18,8%). Va anche detto che

l'Alto Adige testa come nessun altro. Bolzano resta poi al top con appena il 6% di posti letto in Terapia intensiva (6 pazienti)

occupati da pazienti Covid, mentre il Trentino è al 19% (16 pazienti). Per quanto riguarda le vaccinazioni va detto che Bolzano resta in prima posizione per i 60enni che hanno ricevuto almeno una dose (52,7%) seguita a ruota da Trento (51,2%). Il Trentino guida invece la fascia dei 70enni (69,4%) mentre l'Alto Adige è solo al 53,9%. Nella classifica degli 80enni Trento (63,8% con ciclo completato) e Bolzano (70,8%) sono state superate da altre regioni e ora Bolzano si avvicina addirittura al gruppo di coda.

Continuiamo - infatti - a retrocedere all'interno del report vaccini: al momento all'Alto Adige sono state consegnate in tutto 261.545 dosi e ne sono state somministrate solo 206.549. Resta fin troppo chiara la tendenza no Vax che da parecchi giorni ci fa slittare in fondo alla classifica in compagnia di Calabria, Sicilia e Sardegna.

Il direttore generale dell'Asl-Florian Zerzer - continua ripete-



re che l'Alto Adige vuole lavorare in sicurezza e non rischiare sulle seconde dosi.

Thomas Widmann spiega che «se in generale la tendenza no Vax è purtroppo innegabile ma in questo caso la realtà matematica di Gimbe è errata».

Al momento resta come verità inconfutabile quella di AstraZeneca con 30 mila dosi in frigo «ma le teniamo per i richiami, con i docenti iniziamo lunedì» mentre troppi over 60 non si presentano all'appuntamento ed il 25% dei 70enni non si è an-

cora vaccinato.

Pochi anche i malati cronici under 60 (circa 30 mila) che prenotano il vaccino. La settimana prossima intanto l'Asl conta di recuperare, in parte, visto che dovrebbero iniziare a vaccinare nei loro studi anche i medici di famiglia con le dosi Johnson & Johnson e probabilmente anche con AstraZeneca. Fondamentale il rapporto medico/paziente per convincere gli indecisi. **V.F.**

HANNO DETTO



Il risultato della popolazione over 50 al momento è da record andiamo avanti così

Thomas Widmann

LA SEDUTA

Le Regioni al governo: «Basta con le zone rosse»

• Lotta al Covid-19, basta con il sistema delle zone a colori: la richiesta al governo arriva dai presidenti delle Regioni, riuniti ieri in sessione straordinaria. L'Italia è quasi interamente zona gialla, ma le Regioni temono il ritorno in zona rossa. E riguarda anche l'Alto Adige. Così il presidente Arno Kompatscher: «Con i numeri dei contagi per fortuna fortemente ridotti l'Rt tende a oscillare velocemente. Basta qualche scostamento tra le infezioni, e ti ritrovi al di sopra dell'Rt 1, che sancisce la zona rossa, pur avendo le terapie intensive quasi svuotate». I presidenti chie-



• **Arno Kompatscher**

dono al governo di ripensare i criteri di classificazione, sintetizza Kompatscher. In Alto Adige le terapie intensive sono scese a 6 pazienti, nei reparti si trovano ricove-

rate altre 61 persone, ma per la seconda settimana, sottolinea la Fondazione Gimbe, i contagi in Alto Adige sono in crescita. Probabile effetto della massiccia campagna di test, ma appunto i dati influiscono sull'elaborazione dell'indice Rt. Tensione con il governo anche sul finanziamento alle Regioni delle spese sanitarie straordinarie sostenute per la pandemia. Dopo il neo presidente Fedriga, la Conferenza ha rinnovato le altre cariche. Kompatscher è stato nominato coordinatore per le Autonomie speciali nella commissione Affari istituzionali.





• Sono 13.501 le persone nella fascia d'età 50-59 anni che ieri si sono prenotate per la vaccinazione contro il Covid. Ricordiamo che la prenotazione online è sempre aperta



Peso:1-8%,16-77%,17-4%